

San Vitaliano

Il progetto Il Comune: presto la trattativa con l'Eav

Circum, un piano per cancellare il degrado della stazione

Anita Capasso

SAN VITALIANO. Parte un innovativo progetto di restyling della stazione sopraelevata della Circumvesuviana a San Vitaliano. Il Comune punta a sottrarre al degrado e all'abbandono la tratta del raddoppio della linea Napoli-Nola-Baiano che giace in condizioni davvero indecorose. Inaugurata soltanto alla fine degli anni '90 presenta le tracce evidenti della mancanza di manutenzione e delle continue incursioni vandaliche. L'intento è di realizzare un parco urbano con un'area di Street-Basket (pallacanestro in strada); area di sgambamento per cani, area jogging/ciclabile, area ludica di 900 mq con attrezzature per il gioco dell'infanzia; un campo di bocce. All'interno invece, verrebbero insediate attività economiche

da affiancare a quelle di volontariato. Il piano, infatti, prevede una farmacia comunale, di cui attualmente il paese è sprovvisto, all'interno del locale dell'ex biglietteria attraverso la quale si venderebbero anche i

titoli di viaggio con l'installazione di eventuali distributori automatici.

Un altro locale sarà riservato al presidio delle guardie ambientali volontarie che rappresenteranno un occhio vigile contro l'abbandono dei rifiuti. La zona da sempre è una discarica a cielo aperto oltre che un covo di personaggi di malaffare e di individui che vivono nell'illegalità. La gente ha paura di andare e prendere il treno perché non si sente in sicurezza. La stazione che sorge su un'area di 21 mila mq è priva di personale, manca persino il bigliettaio ed è stata completamente vandalizzata. I vetri rotti di porte e finestre, controsoffittatura pericolante, infiltrazioni d'acqua dal soffitto, scale mobili e ascensori ricettacolo di rifiuti, servizi igienici chiusi. A completare il quadro poi ci sono l'erbaccia nel piazzale, la scarsa illuminazione e i sacchetti di immondizia. Il comune di San Vitaliano retto dal sindaco Antonio Falcone, però non ci sta e mira a ridare la piena fruibilità alla struttura facendone un luogo di servizi e av-

viando una trattativa con l'Ente Autonomo Volturno (EAV), azienda che dal 2012 ha assorbito la Circumvesuviana. Il comune, infatti, non ha mai visto di buon occhio l'intenzione dell'EAV che avrebbe voluto trasformare l'area Circum di San Vitaliano in deposito di bus che attualmente sono lasciati in sosta nel comune di Comiziano. Insomma un'area dove addirittura resterebbero fermi anche i bus non funzionanti.

Una destinazione d'uso avversata dalla giunta Falcone che mira a dare alla cittadina una stazione metropolitana nel vero senso della parola rispettando il progetto che negli anni '90 aveva fatto credere che con la tratta del raddoppio non solo sarebbe migliorato il servizio, ma che la stazione sarebbe stata all'avanguardia con servizi e attività commerciali. Insomma, la stazione come luogo vivo e centro di servizi e non il deserto con la concentrazione di illegalità com'è avvenuto facendo sperperare milioni di euro.

Campi di volley e deposito bus
la linea Napoli-Nola-Baiano
costruita nel '90 e distrutta dall'incuria

